

## VACANZE PRECARIE

Inviare le vostre storie a [unisciti@unita.it](mailto:unisciti@unita.it)

### La fotografia



### Carosino, la solitudine del paese in festa

**CAROSINO** ■ L'autrice della foto di oggi è Sabina De Rosis. Nel suo scatto la piazza di Carosino, in provincia di Taranto, durante una festa.

### Le storie

#### Un divano mi ha salvato



Io, vacanze, quest'anno: nisba. Cioè. Per come si erano messe le cose - tagli nella mia azienda tessile, la mia compagna disoccupata da mesi - mi sembrava proprio di dovervi rinunciare. E invece. Un amico mi scrive:

«Oh, dai un'occhiata a questo sito: [www.couchsurfing.org](http://www.couchsurfing.org)». Siccome non sono un fulmine con le lingue, e lui lo sa, lo insulto un po': «Idiota, non ci capisco niente». Ma mi sbaglio, faccio dare un'occhiata alla mia fidanzata e mi si apre un mondo. Nella sostanza, per quello che ho capito, il couchsurfing è questo: scambiarsi l'ospitalità in una rete con migliaia di persone che mettono a disposizione il proprio divano nel caso in cui tu voglia andare nella loro città. Ci iscriviamo subito: le spese per l'alloggio sono sempre quelle più dispendiose - e mi viene pure voglia di imparare l'inglese, che sul sito c'è un ottimo forum pieno di consigli e dritte. Comunque. Nel giro di una settimana troviamo Jean, parigino che vuol venire a passare una settimana a Firenze, la nostra città. Noi si va da lui, a fine luglio. Ci scambiamo i divani e ci scrolliamo di dosso un po' di pesantezze, che è stato un anno duro e quello a venire chissà. **PAOLO FAVI**

#### 40 anni e precaria andrò dai miei...



Vivo a Milano da 4 anni. All'inizio la mia è stata una scelta dettata più che altro dalla curiosità, dal desiderio di conoscere e di misurarmi. Così ho lasciato la mia Sicilia, i miei amici e la mia famiglia. Adesso, anche a voler tornare indietro, come insegnante, a 40 anni in Sicilia non avrei alcuna speranza di impiego, e tanto meno se provassi a riciclarmi in qualcos'altro. Mai e poi mai mi piegherei alle pressioni di partito, o cercherei favori. Ecco mi a Milano, dunque, a sognare il mare e le vacanze. Mentre il termometro sale a 35° e l'umidità toglie il fiato, con un contratto scaduto il 30 giugno, una fila al collocamento e una all'Inps fatte tra ieri e oggi tra centinaia di persone nelle mie stesse condizioni, se non peggiori, e la speranza di impiego non prima di settembre. Le mie vacanze. Anche quest'anno tornerò in Sicilia e ci resterò sino al giorno delle convocazioni, sempre col dubbio del se dove e quando. Le vacanze le faccio a casa dei miei, ringrazio il cielo di averceli ancora, i miei genitori, nella speranza che mi mantengano per circa due mesi permettendomi di riprendere fiato nell'attesa dell'assegnazione di disoccupazione. Grazie *ItaGlia!* **DEBORAH PIRRERA**

### Da facebook



Sonia Mula

Al lavoro e poi a casa da mamma 14 giorni...C'è l'affitto da pagare, le bollette, la spesa da fare. (punto). Qualche giorno al mare in pullman!



Loredana Miano

Io faccio la conserva di pomodoro e mi compro la settimana enigmistica. Spero non faccia caldo!



Maria Macaluso

In giro per l'Italia, me ne vado, in autostop, col mio cucciolo, Pablo, e il mio cucciolo umano, Carlo.



Valentina Migliori Vizzini

A casa... ma con una buona ragione: risparmio perché a settembre espatrio in Inghilterra, almeno per un po'. (E menomale, non ne posso più sia della Sicilia che dell'Italia).



Laura Pazzafini

A casa sto! e nudo vado senza euros!



Giuliana Carpi

Io sono fortunatissima, da sempre la mia famiglia ha una casa al mare, vado lì anche per i week end, ma quest'anno è troppo costoso fare un week end, andrò solo per le ferie, buone vacanze a tutti!



Giuseppe Coco

Un po' di ottimismo! E caspita! A 58 anni non so ancora cosa sono le ferie, non è colpa sua (B); ma di quelli che la pensano come lui. Oggi per averle, il tuo datore deve essere lo Stato, se no stai fresco per un altro secolo



Laura Simi

Per i bambini è più triste non poter partire, qui in Francia esiste una «rete» per cui le famiglie che ce la fanno a andare in vacanza possono se vogliono portare anche un bambino la cui famiglia non ha i mezzi, bello no?